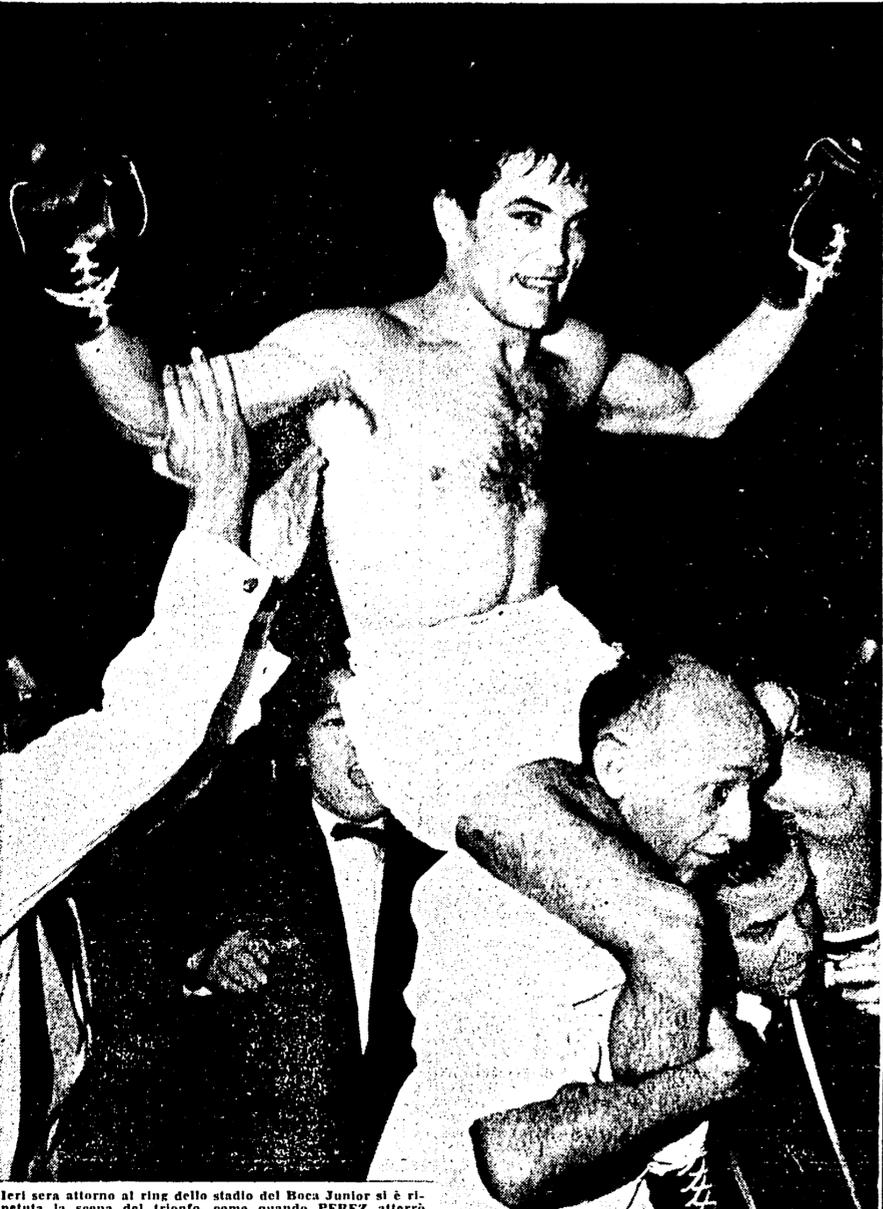


PUGILATO LA CORONA MONDIALE DEI PESI MOSCA E' RIMASTA SUL CAPO DELL'ARGENTINO

Perez fulmina Martin al terzo round



Ieri sera attorno al ring dello stadio del Boca Junior si è ripetuta la scena del trionfo, come quando PEREZ atterrò lo sfidante di turno l'inglese Day Dover

Contro lo scatenato "Pascualito", non vi è nulla da fare per lo spagnolo

Dopo le due prime riprese di studio il campione del mondo è scattato colpendo l'avversario con una gragnuola di colpi e due precisi destri al viso

(Nostro servizio particolare)
BUENOS AIRES, 8. — L'argentino Pascual Perez ha brillantemente conservato, ieri sera, il suo titolo di campione del mondo dei pesi mosca dall'assalto dello sfidante, lo spagnolo, campione europeo della categoria, Young Martin. La vittoria dell'anziano campione (sette anni in più — 31 anni) è stata netta: l'«europeo» ha, infatti, subito l'umiliazione del KO alla terza ripresa.

Per Pascual Perez questo è il quinto incontro disputato, e naturalmente vinto, in difesa del titolo. Il combattimento negli spogliatoi. Pascualito (come è affettuosamente chiamato l'argentino dai suoi tifosi) ha dichiarato di essere completamente soddisfatto della sua prova, di non accusare affatto stanchezza e di avere una intenzione di riposare un poco in pace con la sua famiglia.

ha confermato che il suo vincitore è sempre un grande campione e che il colpo che lo ha messo knock out è stato veramente duro. Ha concluso dicendo di volere tornare ad incontrare al più presto possibile al campo, sperando — altresì — che quest'ultimo voglia concedergli la rivincita.
FERDINAND C. PRADO

All'inglese Knight la campestre di Le Mans

LE MANS, 8. — La corsa campestre internazionale, disputata su km. 7,200 è stata vinta dall'inglese Knight che ha coperto la distanza in 22'35" davanti all'inglese Anderson 22'50", al belga Joret 23'15" ed



SCORTICHINI cercherà questa sera di recuperare le posizioni perdute dopo le due battute d'arresto causategli dagli incontri con Buxton

ITALO E' TRANQUILLO E SERENO PER L'IMPEGNATIVO CONFRONTO

Scortichini questa sera all'assalto di Parigi e dello "scoglio", Ballarin

Il fabrianese vorrebbe combattere spesso nella capitale transalpina - Pravisani, Petilli e Cavalieri di scena al Palais des Sports contro Touan, Ventaja e F. Nollet

Fangio vince ancora



RIO DE JANEIRO, 8. — Il campione mondiale di formula uno, l'argentino Manuel Fangio, ha dato un'altra dimostrazione della sua grande classe. Egli, infatti, ha vinto il Gran Premio Automobilistico della Città di Rio de Janeiro, pur essendo partito con un minuto di penalizzazione rispetto agli altri corridori. L'argentino era al volante di una Maserati 3.000. Secondo si è classificato un italiano, Gino Munaron, su Ferrari, con un tempo di 1:10'35"1 mentre quello di Fangio è stato di 1:10'40".

(Nostro servizio particolare)
PARIGI, 8. — Italo Scortichini il popolare pugile fabrianese, è già da ieri, qui a Parigi. Il tempo è brumoso, ma Italo non se ne cura. Per lui Parigi è una città tutta da scoprire. Infatti è la prima volta che la vede e che vi combatte.

sani-Touan «mitragliatrice», la bilancia pende a favore dell'italiano, dopo averlo visto all'opera recentemente sempre a Parigi, contro lo scorbuto Pony, battuto nettamente. Il pubblico parigino sarà tutto per l'italiano.
JEAN ANTONGUY

I tennisti americani che incontreranno il Belgio

BRISBANE, 8. — Bill Talbert, capitano della squadra degli Stati Uniti per la coppa Davis, ha dichiarato che i giocatori che gareggeranno il 12-14 dicembre contro il Belgio nella finale inarabona, saranno gli stessi che hanno avuto ragione delle Filippine, cioè Vic Seixas, Gardner Mulloy, Herb Flam e Ron Holmberg. Ha aggiunto che soltanto al momento del sorteggio indicherà quali saranno i giocatori che disputeranno i singolari.

SPORT FLASH

SYDNEY, 8. — In una partita di mediocre gioco Ken Rosewall ha battuto Lewis Hoad 5-7 6-2 e 6-3. Nelle altre partite della riunione professionistica Frank Sedera ha battuto Pancho Gonzales 6-4 6-0 ed Hoad e Rosewall hanno avuto ragione di Sedgman e Segura 5-2 (8) nel doppio.
ANVERS, 8. — Il Gran Premio Scherens, di velocità è stato vinto dallo svizzero Plattner quando il tedesco Frank Potzerheim è stato eliminato. L'olandese Galsgard (6 punti), l'olandese Hussen (7), e l'australiano Sedgman (8) sono secondi.
L'italiano Maspes, indisposto, non ha gareggiato. L'italiano De Rossi ha vinto la corsa ad inseguimento su 3 km. in 6'28" 1/3 contro 6'29" 3/5 del belga Van Oostende.
BARCELONA, 8. — Per la terza volta il corridoio è sparso. Antonio Amorós ha vinto la corsa campestre Jean Bouin, segnando il tempo di 10 km. in 48' 10". José Molins 27'26". I tedeschi Lauer e Diss, soli stranieri nella gara, sono arrivati staccati e non è stato preso il loro tempo.
ANKARA, 8. — La partita amichevole in cui la Turchia, dopo aver condotto per un tempo nel primo tempo, si è poi fatta raggiungere dal Belgio, si è svolta davanti a 5000 spettatori e con la presenza delle maggiori autorità. Ha ben diretto l'arbitro italiano Pieri, di Trieste.
Superiorità dei turchi nel primo tempo. Ma la difesa belga non permette più di un gol, che viene segnato da Can Bartou al 12'. Reagiscono i belgi nel secondo tempo, realizzando in pochi secondi per opera di Gurian, il pareggio. La partita ha poi fasi alterne. La pressione dei turchi non riesce a forzare la difesa belga.
MILANO, 8. — La nazionale tedesca di rugby, che ieri ha incontrato gli azzurri, ha lasciato nel pomeriggio Milano in treno per far ritorno in patria. A salutarli gli ospiti erano i giocatori italiani di rugby, i dirigenti della Federazione, con capo il Dr. Orioni, e quello delle società milanesi.
MILANO, 8. — I campioni del mondo, i campioni d'Italia ed i vincitori dei titoli del 1957 sono stati premiati oggi dalla Federazione motociclistica nel corso di una riunione conviviale.
A conclusione del banchetto, il presidente della F.M.I., Emanuele Biondi, ha proferito una premiazione dei campioni. Sono state consegnate insegne, cavalleresche, coppe e medaglie d'oro. Tra i premiati la casa Mondrial e la casa «Glera» vincitrici rispettivamente del campionato mondiale delle classi 125, 250 e 350 cc.

LE PARTITE DEL MASSIMO CAMPIONATO DI PALLACANESTRO

La classe e la esperienza della Virtus Minganti prevalgono sul cuore della Stella Azzurra (61-52)

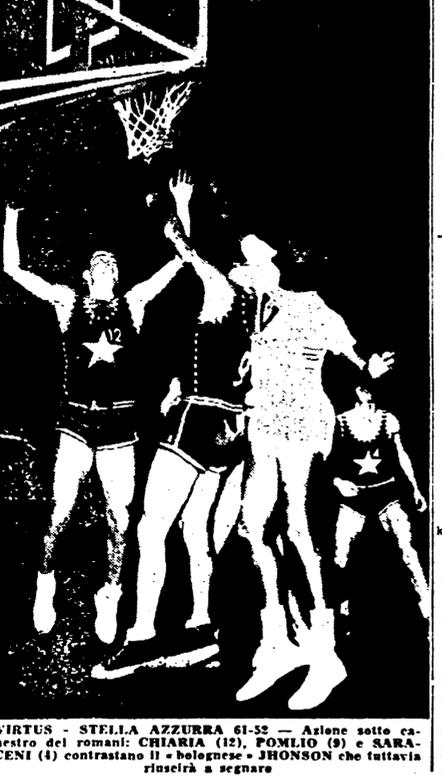
I bolognesi hanno dimostrato maggiore penetrazione in attacco e padronanza nei rimbalzi

VIRTUS: Lovari, Lucev (11) Borghi, Andreo, Johnson (18), Alessi (10), Canna (5), Pellenera, Gambini (6), Calabotta (11).

STELLA AZZURRA: Forti, Rocchi (7), Corsi, Volpini (17), Giampieri, Materzolini, Saraceni, Marzulli, Chiarra (13), Pomilio (7).

ARBITRI: Fedeli e Fiorio di Milano.

Sulla strada della Virtus c'è sempre stata una squadra che ha fatto fermare il suo delicato complesso. Tre anni fa, due anni fa, un anno fa, due anni fa, sempre la Stella Azzurra ha fatto sì che la Virtus tornasse a Bologna con le nive nel sacco. Oggi la Stella ci ha riprovato: le condizioni però non erano le stesse, troppi fattori erano cambiati, ma la Virtus con un Lucev in più, una Stella con un Costanzo in meno. Così dopo aver lottato disperatamente per tutto l'incontro Chiarra e Canna, una libera al complesso fenomeno di Bologna. Ed è veramente un complesso fenomeno quello che può annoverare fra le sue file atleti della «statura» di un Canna, di un Lucev, di un Alessi, di un Calabotta, ecc. ecc.: una squadra che si può permettere il lusso di alternare in campo sempre i migliori perché ha dieci migliori.



che veramente mette paura alla classe da un cuore grosso così. Non è riuscita nel suo intento alla fine: ha perso con 9 punti di scarto, ma ha ritrovato se stessa. Ha ritrovato quel coraggio che la faceva lottare negli scorsi anni alla pari con tutte le compagini: Simmenthal e Virtus comprese.

Una speranza quindi per i tifosi romani: da oggi una squadra potrà far sentire il suo peso nel campionato.
VIRGILIO CHERUBINI

I risultati

- *Simmenthal-Trieste 39-51
- *Virtus-Stella Azzurra 61-52
- *Benelli-Pavia 42-40
- *Cantù-Roma 64-50
- *Gira-Varese 71-63
- *Motomart-Livorno 61-31 (disputata sabato)

NEL PRIMO INCONTRO DOPO LA CONQUISTA DELLO SCETTRO MONDIALE

Halimi batte ai punti il filippino Campo

MARSIGLIA, 8. — Il campione del mondo dei pesi gallo, Alphonse Halimi, al suo primo incontro, non valevole per il titolo, dopo la sua recente vittoria su Macías, ha ottenuto un contrattato verdetto ai punti contro il filippino Tanny Campo dopo 10 riprese avvicinate.

Nel successivo assalto, Halimi in vantaggio e piazzava numerosi crochets al bersaglio grosso e al viso, senza spingere a fondo. Campo, conscio di trovarsi davanti ad un pugile molto difficile, utilizzava a meraviglia il suo gioco variegato di schivate.

La fine della ripresa vedeva Halimi all'attacco. Nella decima ed ultima ripresa, Halimi si lanciava su Campo assalendolo con violenti crochets di sinistra che scuotevano il filippino. Il francese tentava di stringere i tempi, ma il combattimento diventava molto confuso. Ne approfittava Campo per sfruttare queste pause. L'incontro terminava con un diretto di sinistra di Halimi che coglieva il mento del filippino.

Qualche istante più tardi, l'arbitro proclamava Halimi vincitore ai punti in mezzo ad un chiasso indescribile in cui predominavano fischi e urli. Campo, al contrario, veniva vivamente applaudito.

Si lavora in Argentina per la Settimana motoristica
BUENOS AIRES, 8. — Il Presidente del Comitato corso dell'Automobile Club argentino, sig. Raul Fernandez Aguirre, ha dichiarato che, nonostante la dichiarata astensione dalle gare da parte della Maserati, l'A.C. argentino va avanti con i piani organizzativi della settimana motoristica di Buenos Aires,

zava a sua volta due crochets per tutti i 20 giri della gara. Al secondo posto si è classificato Ricky Ginther di Santa Monica (California) su Maserati a 19'5/10 al terzo John Fitch su Maserati quarto il benese messicano Ricardo Rodriguez su Porsche.
La media di Moss è stata di 100.693 miglia all'ora.
Vittoria di Moss sul circuito di Nassau
NASSAU, 8. — L'inglese Stirling Moss su una Ferrari 3500, ha vinto la 100 mi-